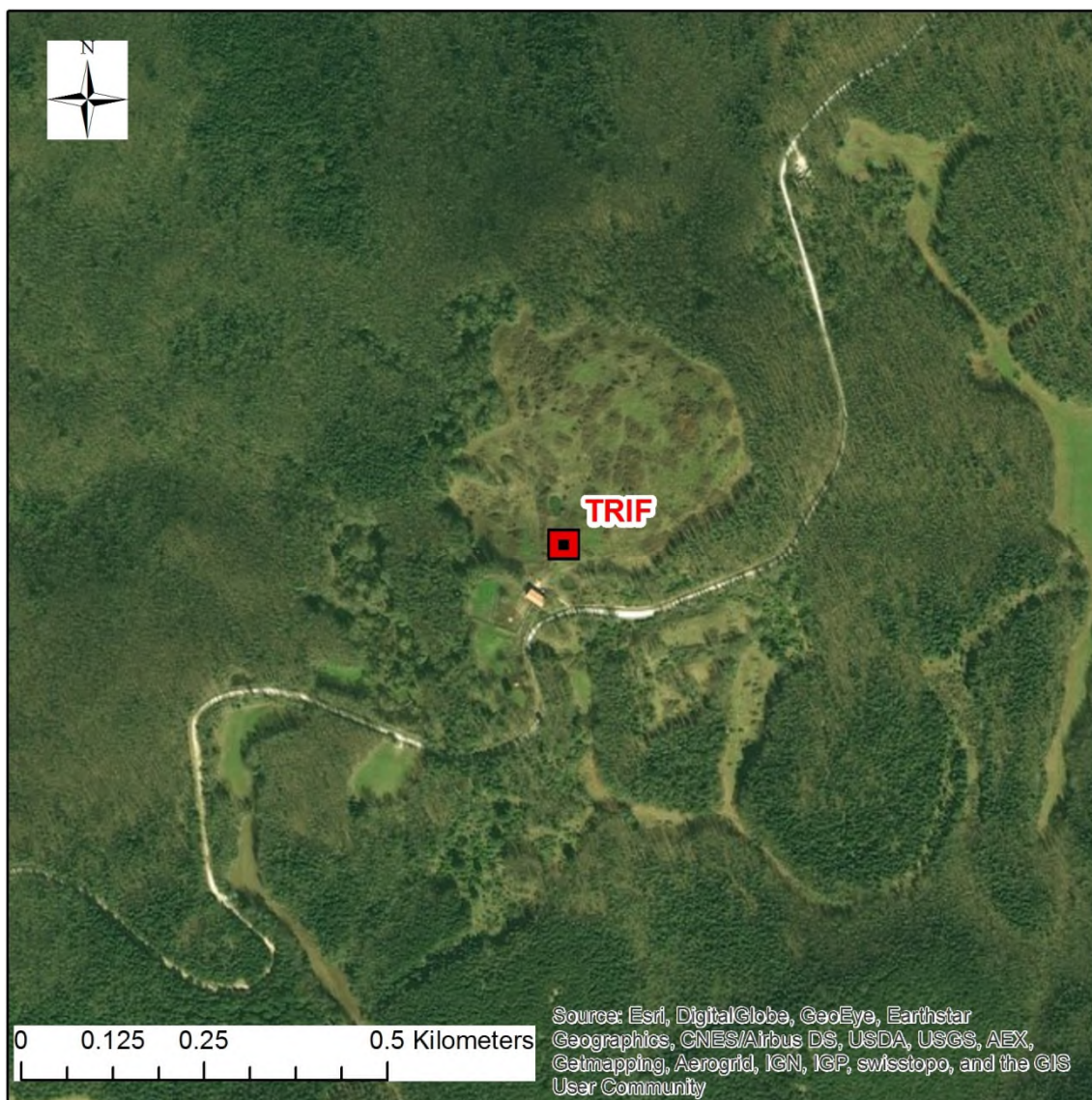
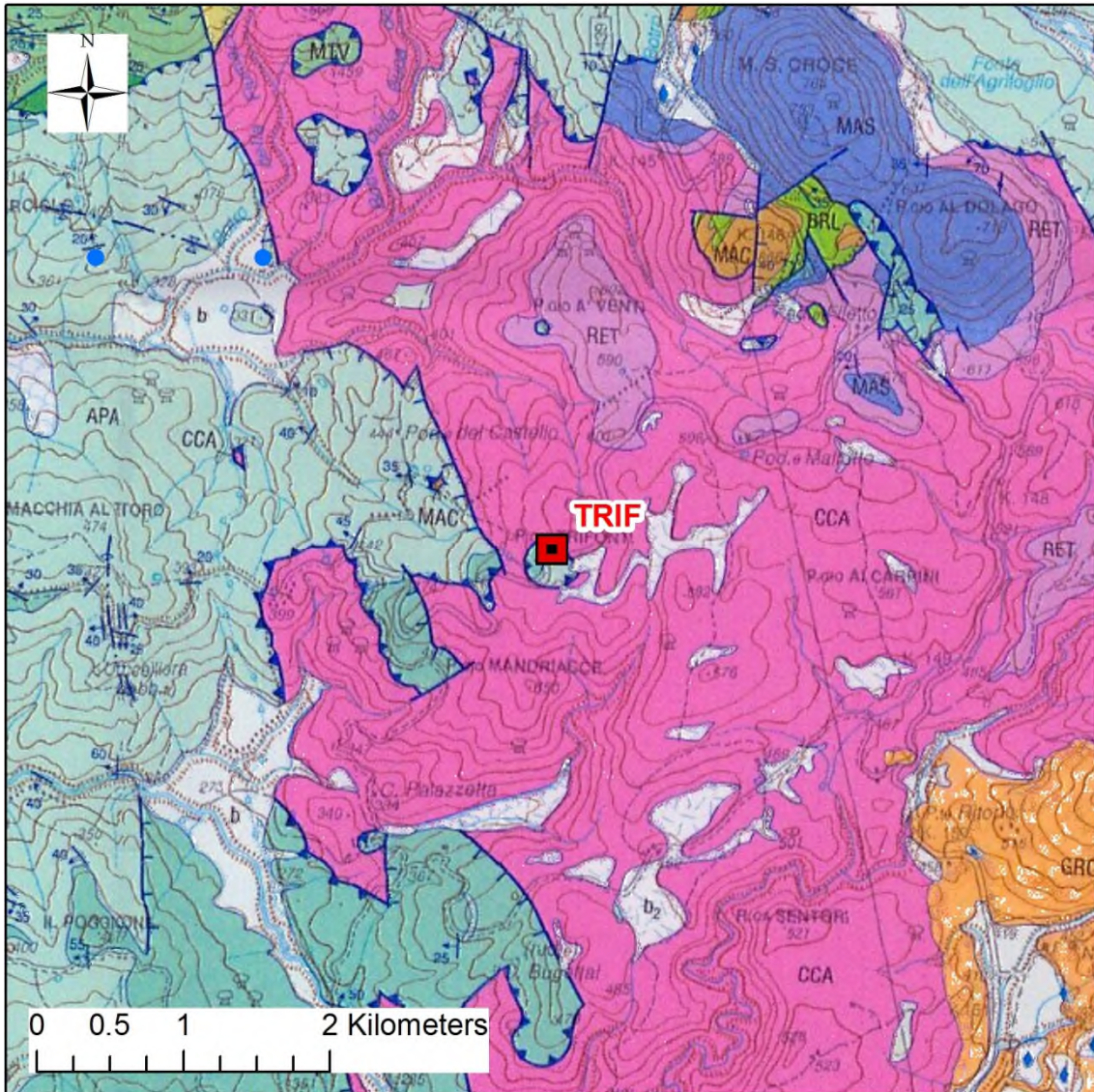


# SCHEDA STAZIONE SISMICA TRIF

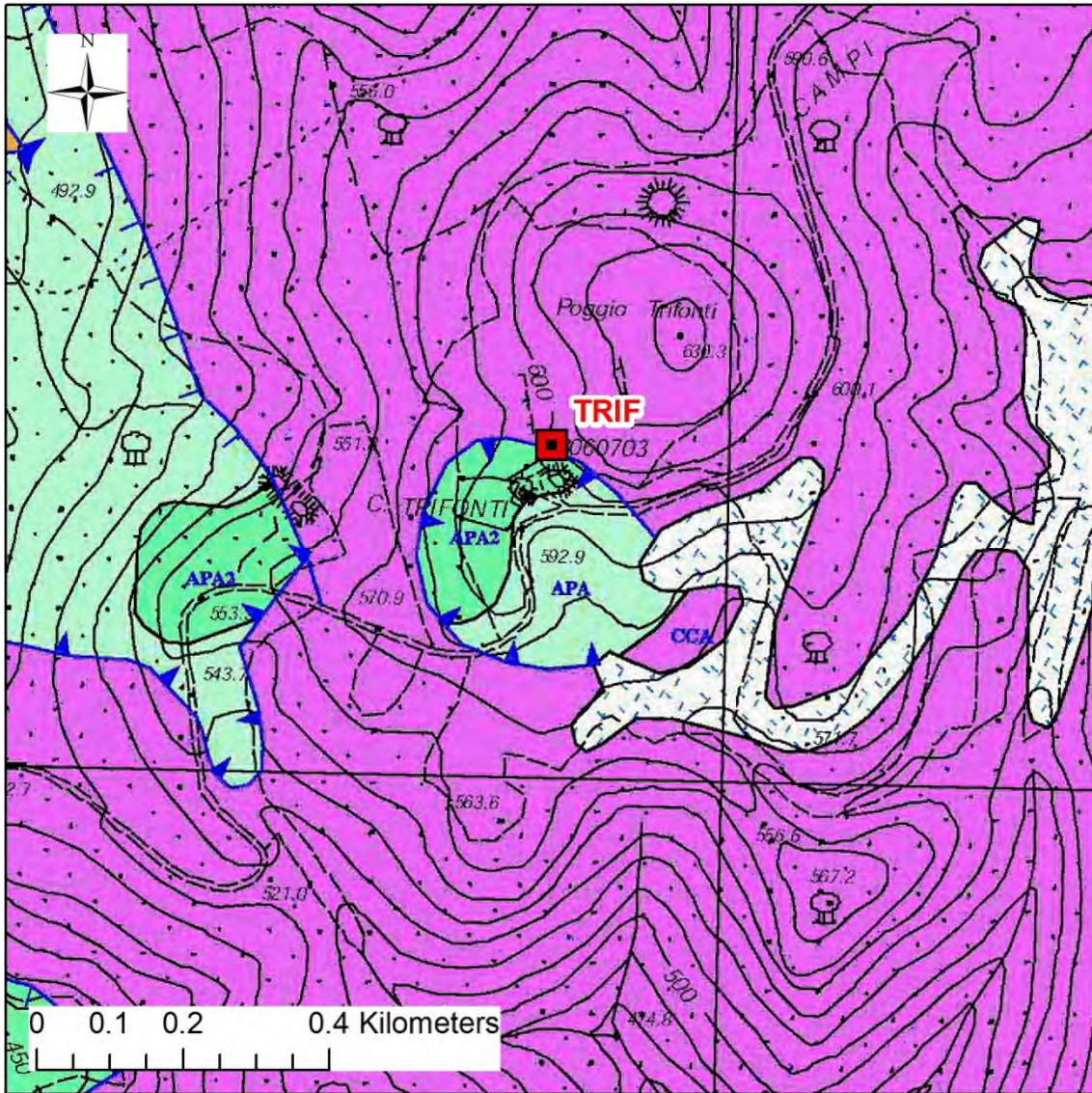
## 1. SEZIONE GRAFICA



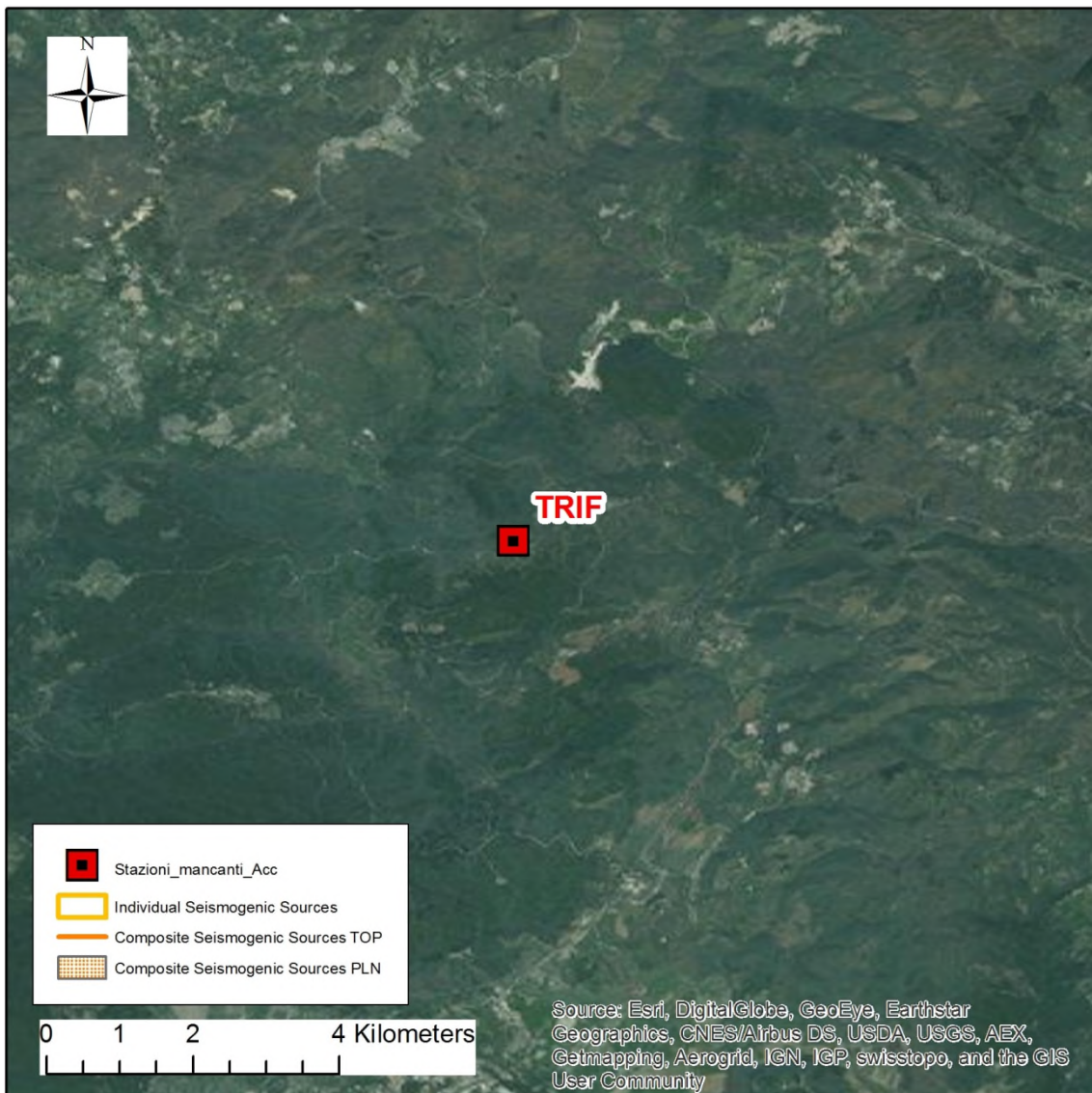
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:50.000 del Foglio n.306, Massa Marittima, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 306070 della Carta Geologica della Regione Toscana con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata al di fuori delle sorgenti sismogenetiche composite e singole, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)      Latitudine N     

Longitudine E     

Quota  m s.l.m.

Regione     

Provincia     

Comune     

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 306 "Massa Marittima" scala 1:50.000.  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 306 "Massa Marittima" scala 1:50.000.  
Carta Geologica della Regione Toscana, Sezione n. 306070 scala 1:10.000.  
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).  
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in un'area collinare, sulle propaggini meridionali delle Colline Metallifere, ad una quota di circa 603 m s.l.m. E' collocata a circa 12 km da un epicentro di forte terremoto. Osservando lo stralcio del Foglio 306 "Massa Marittima", in scala 1:50.000, il contesto litostratigrafico locale, condizionato da complesse fasi tettoniche, è costituito in prevalenza, dai terreni della Formazione anidritica di Burano – Calcarea Cavernosa (**CCA**) e delle Argille a Palombini (**APA**). La Formazione anidritica di Burano – Calcarea Cavernosa affiora in quest'area nella facies "calcarea cavernosa" (**CCA**); è costituita da calcari grigi e da una breccia tettono-autoclastica massiva ad elementi calcareo o dolomitici. La facies "calcarea cavernosa" rappresenta il prodotto di trasformazioni epigenetiche, tutt'ora in atto, della roccia madre (Formazione di anidriti di Burano). Lo spessore è molto variabile per motivi di natura tettonica: lo spessore massimo osservato arriva a 720 m, mentre il minimo è di poche decine di metri. Nell'area della Stazione il Calcarea Cavernoso è sormontato, con contatto tettonico, dalle Argille a Palombini. Le Argille a Palombini (**APA**) sono costituite in prevalenza da argilliti e siltiti argillose, grigio-marrone o verde, marcatamente fissili. La Carta Geologica Regionale 1:10.000 offre un maggiore dettaglio della collocazione della Stazione, posta sui terreni della Formazione del Calcarea Cavernoso (**CCA**).

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione è possibile ipotizzare la presenza, dal p.c. fino ad una profondità massima anche superiore ai 700 m, di calcari vacuolari grigi e breccie ad elementi calcarei o dolomitici (**CCA**).

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata viene specificato che le breccie, massive, sono formate da elementi centimetrici e decimetrici in cemento calcareo.  
La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A1** Litotipi calcarei.